



LA CERTEZZA DEL CAMBIAMENTO *per una città dinamica*

Sintesi del Programma amministrativo

1. Completamento lavori per assicurare Assemini dal rischio idrogeologico. Avvio progettazione e lavori per superare il problema dei miasmi fognari. Recupero del patrimonio immobiliare abbandonato ed incompleto. Ripristino della facciata della vecchia scuola "Pintus". Realizzazione di uno spazio verde attrezzato per gli animali. Realizzazione di micro spazi verdi di quartiere per le deiezioni canine.
2. Valorizzazione ambientale del quartiere "Truncus Follas" e "via Coghe"; del patrimonio dei due fiumi e montano. Bonifica area ex Mineraria Silius e di Macchiareddu. Monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche degli impianti di telefonia.
3. Ripristino viabilità urbana ed extraurbana, della sicurezza stradale. Elaborazione piano del traffico e della mobilità sostenibile e progressiva attuazione. Inversione del senso di marcia della via Cagliari. Realizzazione "Parcheggi Rosa", in prossimità di centri servizi e del benessere, da destinare ad uso esclusivo delle donne in gravidanza. Avvio del servizio Taxi e bus navetta. Avvio del progetto concordato per il recupero della vecchia stazione ferroviaria e riqualificazione dell'area limitrofa. Abbattimento delle barriere architettoniche per assicurare la piena mobilità nelle strade e negli edifici pubblici. Impianto di sistemi energetici rinnovabili negli edifici comunali. Riorganizzazione del servizio cimiteriale: apertura nei giorni festivi e superamento della gestione "in emergenza".
4. Ristrutturazione e messa in sicurezza dei plessi scolastici. Ripristino delle fasce di reddito per la fruizione della mensa scolastica. Avvio di un progetto di edilizia abitativa pubblica secondo standard moderni. Avvio di un progetto di connettività globale, attraverso spazi WiFi gratuiti.
5. Formazione e istituzionalizzazione dei Comitati di quartiere, della Consulta delle associazioni e delle imprese. Partecipazione alle fasi di programmazione e di gestione straordinaria. Patrocini finalizzati allo sviluppo economico produttivo, artistico e culturale della città in una logica di sistema e di valorizzazione del tessuto economico produttivo.
6. Riorganizzazione della macchina amministrativa. Riduzione all'essenziale delle consulenze esterne a vantaggio della valorizzazione del personale effettivo. Riduzione progressiva dei costi della macchina politico-amministrativa per favorire il congelamento dell'imposizione fiscale e tributaria. Azzeramento delle sacche di evasione per consentire una progressiva riduzione delle imposte e delle tasse pagate dai cittadini. Avvio del sistema di riscossione autonoma dei tributi. Attivazione di nuovi rapporti con i comuni limitrofi per la gestione comune di servizi. Promozione di un'azione congiunta per migliorare la gestione dell'acqua pubblica. Apertura dell'Ufficio relazioni con il pubblico e dell'Ufficio finanziamenti comunitari, nazionali e regionali. Massima trasparenza e pubblicità dei fatti amministrativi e delle loro spese. Sedute consiliari pubbliche sulla rete. Modifica del Regolamento comunale per consentire la scelta degli scrutinatori con il metodo esclusivo del sorteggio tra disoccupati.
7. Rielaborazione del sistema di raccolta differenziata secondo il principio "pagare in base a quanto si produce" e destinazione dei premi derivanti dalla differenziata alla riduzione della bolletta. Riduzione progressiva delle spese infruttuose. Trasformazione della spesa pubblica da costo ad investimento. Un Comune snello e più efficiente.
8. Riorganizzazione delle politiche sociali, favorendo i lavori civici. Apertura di "Sportelli di Ascolto" finalizzati ad arginare i problemi delle devianze e per sostenere le famiglie in difficoltà.
9. Adeguamento della pianificazione urbanistica alle esigenze strategiche di sviluppo locale. Massima trasparenza e coinvolgimento nella definizione degli atti conseguenti. Avvio di un processo articolato di stabilizzazione e valorizzazione della base economica delle imprese operanti. Diretrici di sviluppo: Sport ambientale/Divertimento/Benessere (comprende anche Arte/Cultura/Tradizioni) e artigianato. Creazione di un circuito turistico sostenuto dall'assistenza alla riorganizzazione del settore agricolo, pastorizia, pesca e acquacoltura, commercio, servizi avanzati, edilizia. Creazione e sostegno dei Centri commerciali naturali. Riorganizzazione del settore agricolo attraverso la vendita diretta del prodotto e sostegno nella ricerca di nuove piattaforme di collocazione del prodotto (nuovi mercati di sbocco). Miglioramento dell'organizzazione del mercatino settimanale, avvio mercatino dell'usato. Attivazione per l'inserimento di Assemini nella delimitazione e l'avvio del porto franco dell'area portuale di Cagliari. Valorizzazione de "Sa Panada" e della ceramica artistica creando un circuito di vendita oltre Assemini;
10. Valorizzazione dell'identità, della lingua, della cultura e delle tradizioni asseminesi come volano per la crescita e per favorire una nuova fase di coesione generazionale.

Sul sito troverete: il Piano Strategico di Sviluppo per Assemini; il Manifesto Programmatico collegato; il Codice Etico e tutta l'attività di questi tre anni di impegno civico per Assemini e per la Sardegna.

Saludi e Trigu!